



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato



All'Organo di revisione del
Comune di Bieno

Al Sindaco del Comune di
Bieno

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2018 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) - Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2018, acquisito al prot. n. 2407 del 25 settembre 2019, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate a seguito della deliberazione n. 53/2019/PRSE di questa Sezione di Controllo con le quali sono state accertate alcune criticità.

2. Approvazione tardiva del rendiconto

Il rendiconto per l'esercizio 2018 è stato approvato in data 6 maggio 2019, oltre la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento ed è stato trasmesso,



CORTE DEI CONTI

con esito positivo, alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), in data 17 giugno 2019.

Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-*quiquies*, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se sono state effettuate assunzioni a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, con decorrenza nel periodo 1° maggio 2019–5 maggio 2019 e 31 maggio 2019 – 16 giugno 2019. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.

3. Cassa Vincolata

Considerato il riscontro dato al quesito 2 di cui alla sezione I, parte I del questionario, non avendo il Comune attivato alcun vincolo sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, si chiede all'Organo di revisione di accertare e riferire in merito se non sussistono presso l'Ente fattispecie previste dall'art. 180, c. 3, lett. d) del TUEL. Si ricorda al riguardo che il vincolo di specifica destinazione delle entrate può derivare direttamente dalla legge, dai principi contabili generali ed applicati, dall'acquisizione di un mutuo o di uno specifico finanziamento per un determinato investimento; da trasferimenti erogati all'ente con specifica finalità (es. finanziamento in conto investimenti per la realizzazione di una particolare opera pubblica, oggetto di vincolo anche nell'avanzo di amministrazione). Le entrate da finanziamento con destinazione generica trovano, invece, collocazione nella parte "destinata" dell'avanzo di amministrazione, qualora le relative risorse non siano già spese o non siano confluite nel FPV (in tal caso non sono richiesti vincoli sulla cassa).

4. Anticipazioni di cassa

Si chiede di trasmettere una dettagliata relazione sulle circostanze che hanno determinato il ricorso ad anticipazioni di cassa per un totale di euro 82.989,74 nell'anno 2018. Al riguardo si chiede di esplicitare, stante gli equilibri di cassa di parte corrente (101.910,28) e di parte capitale (-90.342,90) (di cui alla tabella parte II sezione I.I.) le variabili che hanno determinato la necessità di un ricorso all'anticipazione per un periodo di complessivi 18 giorni e un importo massimo giornaliero di 35.171,43 euro.

5. Gestione dei residui

Come risulta dal prospetto n. 3 di cui alla parte II sezione I del questionario il Comune ha registrato nel corso dell'anno 2018 insussistenze di residui attivi per un importo totale di euro 19.241,58, pari al 7,48% dei residui attivi iniziali, mentre le insussistenze di residui passivi si sono attestate su di un valore significativamente più contenuto (5.567,40). Si chiede quindi di esplicitare la composizione delle voci che compongono i residui attivi insussistenti motivando analiticamente le ragioni dello stralcio.

Si chiede inoltre di trasmettere il prospetto analitico sulla composizione dei residui attivi e passivi per titolo ed anno di formazione;

6. Capacità di riscossione



CORTE DEI CONTI

Si rileva, altresì, una percentuale di riscossione nel contrasto all'evasione tributaria pari al 24,48% degli accertamenti. Si chiede al riguardo di comunicare l'importo attualmente incassato relativamente agli accertamenti dell'anno 2018 pari ad euro 5.533,47.

7. Attestazione ex art. 41 c. 1 d.l. n. 66/2014

In base al riscontro dato al quesito 7.3 si chiede di trasmettere il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013; documento peraltro da allegare al rendiconto (ai sensi dell'art. 41, co. 1, D.L. n. 66/2014) e per il quale vige l'obbligo di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente (ai sensi dell'art. 29, co. 1, d.lgs. 33/2013).

8. Errori nella compilazione del questionario

Si chiedono chiarimenti sui seguenti prospetti del questionario in quanto i dati contenuti non risultano coerenti con le evidenze desunte dalla BDAP, dalla relazione del revisore nonché con quanto stabilito dalla Giunta provinciale con delibera 1035/2016 e con circolare PAT prot. n. 130562/1.1.2-2018 del 2 marzo 2018:

- Prospetto 2, sezione II, parte II del questionario.

9. Prospetti di certificazione saldo di finanza pubblica

Si chiede la trasmissione dei prospetti per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2018 e di monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi delle delibere della Giunta provinciale n. 547/2017 e 1468/2016.

10. Quota dell'avanzo di amministrazione destinata agli investimenti

Si chiede di comunicare quali fonti finanziarie sono confluite nell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti, pari ad euro 128.460,39, specificando altresì gli Enti erogatori e i relativi importi, il tutto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 9.2 di cui all'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è il Dott. Stefano Andreis tel. 0461-273814; e-mail: stefano.andreis@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **14 ottobre 2020**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori; Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.



CORTE DEI CONTI

Il Magistrato Istruttore

Tullio FERRARI

(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3,
c. 2 d.lgs. n. 39/93)



CORTE DEI CONTI

Via Giannantonio Mancini, 8 - 38122 Trento - Italia | Tel. 0461 273800 - FAX 0461273882
e-mail: sezione.controllo.trento@corteconti.it | pec: trento.controllo@corteconticert.it